



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701 del 2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: TITOLO Futuri in Corso

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 18

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

il sottoscritto/a	Stefano Lo Russo	
Codice Fiscale	LRSSFN75R15L219D	
Nato a	Torino	il 15-10-1975
Residente in	Per la carica in Torino	
Indirizzo	Piazza Palazzo di Citta n.1	
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato Città di Torino		

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 18

- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/11/2025	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto si colloca all'interno delle strategie del Comune di Torino, che da tempo sviluppa politiche di supporto e promozione del empowerment di ragazzi, sia trasversalmente ai diversi Dipartimenti e servizi della Città (si citano per il presente progetto le trasversalità prevalenti tra l'ambito sociale, di promozione della salute e di Pari Opportunità, l'ambito educativo e di politiche giovanili, l'ambito formativo con la SFEP, l'ambito Lavoro con il Centro Lavoro Torino e l'ambito della partecipazione, dei patti di collaborazione e dei beni comuni con la Rigenerazione Urbana), sia attraverso reti territoriali di ETS, servizi sanitari e altre organizzazioni pubbliche o di rappresentanza. Queste collaborazioni, anche formalizzate nell'ambito di specifici Protocolli, tra i quali si citano in quanto rilevanti ai fini della presente progettazione il protocollo di intesa con l'ASL Città di Torino per l'attuazione del Piano Locale della Prevenzione e alle azioni di promozione della salute (DGC 73/2024), il Protocollo di collaborazione relativo all'operatività del tavolo sui consumi psicoattivi (DGC 279/2024), il Protocollo di intesa per lo sviluppo delle politiche giovanili e la rete "DireFareBaciare", che unisce i centri del protagonismo giovanile DGC 157 del 2025), il Coordinamento Antirazzista e Plurale (DGC 305 del 2025), il Coordinamento contro la Violenza sulle Donne (CCVD) e l'Osservatorio cittadino sulla Salute delle Donne (OSD), sono volte a promuovere in tutte le azioni progettuali un'ottica di genere e di antidiscriminazione, nonché Accordi di Collaborazione in esito a coprogrammazione e coprogettazione ex DLGS 117/2017 e DM 72/2021 tra cui si citano quelli relativi ad Aria-Spazi ReAli e DesTEENazione — avviate con le DGC 364/2025 e 365/2025. Nel contesto torinese emergono bisogni specifici della popolazione 15–34 anni, rilevati sia dai servizi locali, sia dalle organizzazioni del territorio: difficoltà di inserimento stabile nel tessuto sociale e lavorativo che richiedono percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento; scarsa disponibilità di spazi e strumenti per la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica locale; crescente domanda di interventi volti alla promozione di corretti stili di vita e alla prevenzione del disagio psicofisico; necessità di percorsi più accessibili e inclusivi per avvicinare i giovani allo sport come strumento di salute e aggregazione; interesse diffuso per la tutela dell'ambiente, spesso però non accompagnato da opportunità strutturate di coinvolgimento pratico sul territorio. La proposta intende rispondere a questi fabbisogni attraverso percorsi integrati di formazione, accompagnamento, supporto psicopedagogico e attività laboratoriali, valorizzando il ruolo attivo dei giovani e promuovendo la loro autodeterminazione, operando in maniera complementare con le attività previste dalle progettazioni Aria e DesTeenazione. La metodologia adottata è fondata su un approccio partecipativo, esperienziale e orientato al protagonismo giovanile. I giovani sono coinvolti anche nella definizione dei contenuti e delle modalità degli interventi, secondo un principio di co-costruzione e responsabilizzazione. La solidità del modello operativo è garantita da

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 18

un sistema integrato e collaudato, che mette in relazione i diversi soggetti coinvolti e valorizza il capitale professionale delle realtà partner.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☒ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 18

Azione 1 - Orientamento e Accompagnamento dei Giovani nel tessuto sociale e lavorativo

Attività 1 - Percorsi di Orientamento e Autonomia

Attività: si intendono realizzare interventi finalizzati a dotare i ragazzi delle chiavi di lettura di sé e della realtà di riferimento attraverso un lavoro auto esplorativo per il raggiungimento di maggior consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche e dei vincoli del contesto, e nell'acquisizione di nuovi strumenti e strategie per acquisire informazioni sul mondo del lavoro, delle professioni, della formazione, dell'autonomia abitativa, delle opportunità di volontariato e di Servizio Civile, con specifica attenzione alle opportunità rappresentate dai posti GMO, come chiavi di crescita ed integrazione. Le attività saranno rivolte ad esempio alla Costruzione del proprio Curriculum Vitae e valorizzazione delle competenze acquisite grazie alle diverse esperienze, comprese quelle di volontariato, e pianificazione delle azioni di ricerca attiva del lavoro o di percorsi formativi o di inserimento abitativo, a partire dalla singola situazione individuale e dalle linee emerse nella fase di consulenza/colloquio; all'approfondimento individuale degli obiettivi che si intendono perseguire e definizione dell'agenda individuale del "da farsi"; al processo formativo di rafforzamento della persona che ha per obiettivo l'attivazione personale e professionale attraverso una maggiore consapevolezza di sé, riappropriazione di risorse e potenzialità, capacità di indagine del mondo del lavoro (settori, professioni), capacità di organizzare le competenze mettendole in relazione al fine di poter verificare la loro trasferibilità e potenzialità individuale; alla ridefinizione o rivalutazione del proprio profilo e percorso professionale, con la stesura di un nuovo progetto. Si potrà attuare una ricerca mirata su quelle professioni riconosciute e in cui l'iscritto si può identificare, sia sulla base delle esperienze curriculari, sia in base alle proprie aspirazioni attuali. Particolare attenzione verrà dedicata all'ottica di genere e al contrasto delle disuguaglianze in ambito scolastico e formativo, perseguendo pari opportunità di conoscenza e di accesso ai percorsi formativi STEM e alle opportunità professionali connesse agli sviluppi tecnologici in ambito scientifico e all'utilizzo dell'AI. A supporto di tale azione, si opererà in sinergia con il Dipartimento di Scienze Matematiche DISMA del Politecnico di Torino e con i team studenteschi del Polito che potranno essere coinvolti come peers e come testimoni eccellenti in percorsi laboratoriali di gruppo. Tali interventi saranno prioritariamente volti a facilitare il coinvolgimento di giovani lontani dai percorsi formali di istruzione, formazione e lavoro, e saranno facilitate e promosse le collaborazioni con le reti di ETS in fase di individuazione, sia nell'ambito dei programmi della Città "Poli per l'Occupabilità", "Preincubatori di impresa" e "Piani Generativi di impresa sociale 2" (PN Metro Plus), sia nell'ambito del programma di Compagnia di SanPaolo in collaborazione con la Città "UnLock".

Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 3 - Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute.

Modalità: l'azione integra la dimensione collettiva dei pari, con focus group per piccoli gruppi, per facilitare il confronto e lo scambio, con quella personale, attraverso colloqui e percorsi individuali rivolti ai giovani agganciati nella presente progettazione, realizzati con cadenza periodica e condotti da Personale Esperto nell'orientamento lavorativo, abitativo, e del mondo del volontariato e del Servizio Civile, al fine di intervenire sull'autonomia della persona all'interno del contesto in cui vive. Per garantire un'informazione accessibile e la piena partecipazione anche a persone con background migratorio e a nuovi cittadini, l'azione sarà affiancata da un servizio di mediazione linguistico-culturale e specifiche competenze di orientamento al lavoro, ai servizi, ai percorsi di istruzione e formazione anche rispetto al background migratorio. Le attività di gruppo prevederanno anche specifici workshop e focus group con esperte e testimoni rivolte ad un target femminile per promuovere le carriere formative nelle materie STEM e per contrastare bias e pregiudizi inconsapevoli che in questo ambito spesso ostacolano l'orientamento e le scelte formative delle ragazze e delle giovani. Le attività si svolgeranno anche attraverso l'ausilio e supporto del personale qualificato del Dipartimento dei Servizi Sociali, nello specifico, del servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà.

Strumenti: Le azioni di formazione e orientamento lavorativo verranno perseguite anche attraverso incontri di consulenza personale e di gruppo dove co-costruire il proprio percorso e potranno ulteriormente qualificare le attività svolte presso Spazi ReAli in Corso San Maurizio 4 e Arcate dei Murazzi (di prossima apertura nell'ambito dell'intervento a valere sul Bando DesTeenAzione).a

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 18

Attività 2 Accompagnamento alla costituzione di ETS giovanili

Attività: Percorsi di formazione e consulenza dedicati a gruppi informali di giovani (18–34 anni) che intendono strutturarsi come Enti del Terzo Settore (ETS). L'azione mira a facilitare la nascita di nuove realtà associative giovanili, garantendo la sostenibilità delle esperienze nate nei percorsi precedenti e promuovendo la partecipazione attiva. Le attività comprendono: percorsi formativi su normativa del Terzo Settore, progettazione e gestione associativa (contabilità, governance, fund-raising); consulenze personalizzate per la redazione di statuti e atti costitutivi; promozione della creazione di reti e collaborazioni tra nuove associazioni giovanili e volontari esperti.

Modalità: Realizzazione di un pacchetto formativo annuale di 40 ore in collaborazione con Vol.To ETS, articolato in moduli teorici e pratici; Incontri di gruppo per la formazione di base e sessioni individuali di consulenza per accompagnare i giovani nella costituzione formale delle associazioni; Attivazione di momenti di networking tra gruppi giovanili e realtà già consolidate fra le reti partner e in particolare dal bacino di Arci Torino e UISP in quanto enti di secondo livello cui fanno riferimento molteplici associazioni composte da giovani, per favorire contaminazione e scambio di competenze; Approccio partecipativo, che stimola i giovani a diventare protagonisti nella co-progettazione e nella realizzazione di iniziative. Le attività si svolgeranno anche attraverso l'ausilio e supporto del personale qualificato del Dipartimento dei Servizi Sociali, nello specifico, del servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà.

Strumenti Materiali formativi e linee guida sulla normativa del Terzo Settore; Toolkit per la gestione associativa (modelli di statuto, bilancio, strumenti di governance); Piattaforme digitali di condivisione (per tracciare percorsi, scambiare documenti e collaborare); Supporto tecnico-specialistico di consulenti ed esperti di Vol.To ETS; Reti territoriali per il collegamento con associazioni già attive e volontari senior.

Azione 2 – Sviluppo della Partecipazione Attiva dei Giovani alla Vita Sociale e Politica

Attività 1 – Costruzione di uno spazio informale di riflessione, costituzione di un board giovanile e proposta Festival del Benessere

Attività Costituzione di un Board Giovanile del progetto, composto da studenti e studentesse delle secondarie di secondo grado con background socio-culturale differente, con il compito di riflettere sul benessere personale e collettivo (nella scuola, nello spazio pubblico, nelle relazioni); elaborare proposte per migliorare i luoghi educativi e comunitari; contribuire alla co-progettazione delle attività di Spazi ReAli; definire contenuti, modalità e comunicazione del Festival del Benessere, costruito dal basso su temi come salute mentale e relazionale, diritto allo spazio pubblico, ambiente e sostenibilità, uso consapevole delle tecnologie. Il Festival del Benessere adotterà pratiche partecipative e innovative (laboratori interattivi, performance artistiche, sport e movimento, spazi peer-to-peer, installazioni multimediali, micro-azioni di rigenerazione urbana).

Il percorso assume i principi di pari opportunità e anti discriminazione, in collegamento con le politiche coprogettate nel Coordinamento antirazzista e plurale della Città e con l'operatività del Nodo antidiscriminazione della Città Metropolitana, per contribuire al calendario di eventi e giornate simbolo con proposte di partecipazione e protagonismo elaborate dai giovani (quali il 25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, 21 marzo, 17 Maggio).

L'azione rientra nel **Piano Locale di Prevenzione promosso dalla S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino**, Punto 2 – *Comunità Attive* e nel **Piano Locale Dipendenze** promosso dal Dipartimento Salute Mentale di ASL Città di Torino

Modalità Incontri periodici in piccolo gruppo condotti da educatori, facilitatori ed esperti, anche attraverso l'ausilio e il supporto di personale di ASL Città della Salute; l'utilizzo di metodologie partecipative e deliberative (world café, circle time, focus group, design sprint, dibattiti guidati); attivazione di momenti di dialogo intergenerazionale con adulti, istituzioni e comunità; breve percorso formativo per i membri del Board su leadership giovanile; progettazione culturale

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 18

e comunicazione sociale. In relazione agli eventi potranno essere organizzati momenti conviviali, merende e aperitivi coinvolgendo le imprese sociali finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del PN METRO PLUS cluster ristorazione inclusiva; tavoli imprese per altro potranno anche essere coinvolte nell'ambito della azione dei percorsi formativi e occupazionale per accogliere i ragazzi in percorsi di inclusione lavorativa.

Strumenti Toolkit di facilitazione (post-it, canvas, mappe concettuali, lavagne interattive); strumenti digitali collaborativi (Jamboard, Miro, Padlet, Canva, piattaforme per co-design e comunicazione); diari di bordo individuali e collettivi; schede di valutazione e monitoraggio partecipativo.

Attività 2 – Laboratori di protagonismo giovanile per il co-design degli spazi pubblici

Attività: Percorso laboratoriale che coinvolge un gruppo eterogeneo di ragazze e ragazzi (per genere e background socio-culturale) nel co-design di uno spazio cittadino, con l'obiettivo di renderlo accessibile, sicuro, inclusivo e rispondente ai bisogni giovanili. Il percorso include: mappatura partecipata, laboratori creativi, sessioni di prototipazione e restituzione pubblica. Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 2 - Comunità Attive e potrà essere collegato alle opportunità offerte dal Regolamento Beni Comuni e dai Patti di Collaborazione.

Modalità: realizzazione di un ciclo di workshop tematici guidati da un'équipe interdisciplinare (educatori, designer, architetti, artisti); lavoro di gruppo con tecniche di design thinking e interaction design; attività esperienziali (urban games, walkabout urbani, interviste peer-to-peer); fasi di prototipazione e test; evento finale pubblico come momento di restituzione e advocacy giovanile.

Strumenti: strumenti digitali collaborativi (Miro, Padlet, Canva, piattaforme di prototipazione digitale e realtà aumentata); materiali per mock-up e modellini fisici (cartone, stampante 3D, kit di prototipazione rapida); supporti multimediali per soundscape e arti visive; spazi attrezzati per laboratori creativi. Materiali di consumo per le attività artistiche.

Azione 3 - Favorire la diffusione di comportamenti sani tra i giovani (18–29 anni), con particolare attenzione a benessere psicofisico, alimentazione, gestione dello stress e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Attività 1 Creazione di un percorso di comunicazione del benessere e degli stili di vita sani e della prevenzione della violenza di genere, aperto a giovani che diventeranno ambasciatori.

Attività: Il percorso prevede la realizzazione di laboratori tematici su: alimentazione sana, prevenzione delle dipendenze, benessere psicologico, gestione dello stress, tempo digitale e uso consapevole dei social, con una finalizzazione specifica rivolta alla prevenzione della violenza di genere. Attivazione di incontri di peer education, con piccoli gruppi di giovani supportati da psicologi ed esperti di comunicazione, che diventeranno "ambasciatori" di stili di vita sani; Ideazione e realizzazione di una campagna comunicativa digitale con contenuti prodotti dai giovani (reel, brevi video, materiali grafici, storytelling digitale).

Modalità: Approccio partecipativo e co-creativo, con protagonismo dei giovani nella progettazione delle attività; utilizzo di metodologie attive come laboratori esperienziali, role playing, storytelling digitale, dibattiti guidati; formazione di un gruppo stabile di peer educator per garantire la continuità delle azioni anche in collaborazione con i giovani dell'Azione 2; spazi di socializzazione positiva alternativi ai contesti a rischio, per favorire benessere e partecipazione attiva. Tali modalità operative saranno co-progettate con esperti dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Psicologia con particolare riferimento alle azioni connesse al percorso laboratoriale sugli stili di vita. Le attività si svolgeranno anche attraverso l'ausilio e supporto del personale qualificato del Dipartimento dei Servizi Sociali, nello specifico, del servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 18

Strumenti: Toolkit di facilitazione per laboratori (post-it, canvas, mappe concettuali), Piattaforme digitali collaborative (Canva, Padlet, Miro, software di editing video e grafico). Supporto di psicologi, educatori ed esperti di comunicazione e prevenzione; Diari di bordo e schede di autovalutazione dei giovani partecipanti; Canali social e piattaforme di diffusione digitale per la campagna comunicativa.

Azione 4 - Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

Attività 1 - Avvicinamento alla Pratica Sportiva rivolta agli Alunni e alle Alunne delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e C.P.I.A. sul territorio della Città di Torino

Attività: verranno individuati attraverso una call aperta un gruppo di Alunni e Alunne che frequentano gli Istituti coinvolti nel presente partenariato (Liceo Statale Domenico Berti, IIS Primo Levi, IIS Zerboni, C.P.I.A. 1 Paulo Freire Torino) che, accompagnati da Operatori Qualificati, avranno il compito di organizzare Tornei Sportivi che andranno a coinvolgere gli Studenti e le Studentesse di altri Istituti Scolastici Secondari di Secondo Grado della Città. L'azione sarà gestita e organizzata da Uisp Torino, partner di progetto, in quanto Associazione di Promozione Sociale/Ente di Promozione Sportiva fortemente radicata nel territorio che comprende oltre 350 ASD e SSD affiliate per oltre 180 discipline sportive, pertanto potrà mettere a disposizione, coinvolgendo le Associazioni Sportive Affiliate, Istruttori Sportivi Qualificati che accompagneranno il gruppo di Studenti e Studentesse nell'organizzazione di queste manifestazioni durante l'Anno Scolastico. Le attività sportive preparatorie si svolgeranno sia presso le scuole partner che presso gli impianti sportivi messi a disposizione dalla rete UISP. Si mira quindi a sviluppare un Modello Ecologicamente Sostenibile di Organizzazione di Eventi che siano rispettosi della natura, delle persone e dell'ambiente, replicabili e scalabili al fine di diminuire l'impatto ambientale che queste iniziative hanno sul territorio cittadino e in particolare nelle aree verdi e naturali, con una attenzione all'inclusività e alla non discriminazione. Alcuni moduli specifici saranno mirati alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere attraverso le attività sportive. Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 1 - Scuole che Promuovono Salute e al Punto 9 - Ambiente, Clima e Salute.

Modalità: Verrà organizzato un Evento Iniziale attraverso un Open Day durante il quale tutti i partecipanti potranno andare a provare e sperimentare un gran numero di attività sportive che saranno poi proposte agli Studenti e Studentesse mentre gli Eventi Finali saranno rappresentati dalle Finali dei Tornei/Attività organizzate. Gli Studenti e Studentesse che organizzeranno le iniziative saranno individuati attraverso una call aperta. Potranno essere coinvolti nella progettazione e organizzazione un massimo di 50 Giovani.

Strumenti: Uisp Torino attraverso il proprio Tesseramento garantirà a tutti i partecipanti la copertura assicurativa necessaria per praticare attività sportive in sicurezza. Le attrezzature sportive necessarie saranno messe a disposizione (dove possibile) dalle Associazioni Sportive coinvolte. Sarà necessario, dove non già a disposizione di Uisp o delle Associazioni coinvolte, individuare Impianti Sportivi adatti ad ospitare le attività organizzate per i quali è prevista una quota di budget per eventuali affitti.

Attività 2 - Aggancio, avvicinamento alla pratica sportiva e promozione di corretti e sani stili di vita attraverso interventi di Educativa di Strada nello spazio pubblico (parchi, aree pedonali, piazze...) della Città di Torino.

Attività: La metodologia scelta farà riferimento all'approccio sussidiario nel governo della rete e la scelta di una progettazione relazionale che vede connesse le istituzioni pubbliche, le realtà di terzo settore, le Associazioni Sportive e l'intero tessuto sociale (i giovani, la comunità, le comunità straniere, le famiglie), al fine di creare iniziative volte a promuovere il **protagonismo di gruppi di adolescenti** per la rivalutazione e riqualificazione degli spazi che normalmente utilizzano e nei quali si incontrano per praticare sport, giocare, studiare e che, in alcuni casi, risultano fatiscenti e inutilizzabili. Questa azione mira a promuovere la socializzazione positiva, utilizzare lo spazio non istituzionale come la strada e lo spazio pubblico per animare attività sociali significative, per aiutare i ragazzi nella gestione e nella ri-significazione del loro tempo libero e costruire occasioni di aggregazione che promuovano attraverso le discipline di strada occasioni positive di incontro e partecipazione che abbiamo come sfondo i buoni stili di vita. Si vogliono rendere responsabili i ragazzi dell'uso e della cura dello spazio pubblico e della sua condivisione e creare senso civico e di rispetto degli spazi e delle strutture pubbliche. Il lavoro condotto da Educatori/trici e Istruttori/trici

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 18

Sportivi/e mirerà a sviluppare azioni e proposte per affrontare comportamenti problematici, come la difficoltà nel trovare modelli adulti di riferimento, la ricerca di auto-affermazione all'interno del gruppo dei pari, la necessità di momenti di socializzazione positiva per la crescita relazionale e l'interesse per opportunità di sviluppo personale nel territorio di residenza. L'approccio educativo si concentrerà sulle capacità e sull'intraprendenza dei giovani, che si impegnano attivamente per il bene della propria comunità. In alternanza alle attività sportive verranno organizzate, su richiesta dei partecipanti, delle giornate dedicate ai temi fondamentali dell'attualità aperte a tutti (educazione ambientale e rispetto dello spazio pubblico, sessualità, organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, lotta ad ogni tipo di discriminazione, parità di genere, identità digitale e cyberbullismo, scrittura del curriculum e approccio al mondo del lavoro) e attività culturali e socializzanti (Fotografia, Videomaking, Musica, giochi e laboratori creativi). Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 2 - Comunità Attive.

Modalità: In seguito ad un mappatura degli Spazi Pubblici frequentati dai giovani verrà composta un'Equipe di N.2 Educatori professionali che realizzeranno dei passaggi settimanali o bi-settimanali (a seconda del bisogno e della stagionalità) volti ad agganciare i giovani proponendo loro attività sportive e culturali in loco oppure le altre attività previste dal presente Progetto. In relazione alle attività di gruppo e aggregative potranno essere organizzati momenti conviviali, merende e aperitivi coinvolgendo le imprese sociali finanziate dalla Città di Torino nell'ambito del PN METRO PLUS cluster ristorazione inclusiva; tavoli imprese per altro potranno anche essere coinvolte nell'ambito della azione dei percorsi formativi e occupazionale per accogliere i ragazzi in percorsi di inclusione lavorativa.

Strumenti: la comunicazione verrà definita con il contributo del gruppo dei ragazzi utilizzando modalità e canali che possano arrivare a più coetanei possibili. I ragazzi e le ragazze verranno affiancati da personale esperto in materia di Comunicazione in modo tale da ampliare le loro conoscenze attraverso l'utilizzo e la creazione di spazi ad hoc di condivisione dei materiali prodotti. Durante la realizzazione, le attività saranno documentate con la realizzazione di foto, video e piccoli articoli.

Azione 5 - Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Attività 1 - Laboratori Scolastici su Sport e Ambiente

Attività: si vogliono coinvolgere gli Alunni e le Alunne dei 4 Istituti Partner (con la possibilità di allargare e replicare gli interventi anche in altre Scuole Secondarie di Secondo Grado del Territorio e CPIA) in Laboratori in orario scolastico che forniranno nozioni di sostenibilità ambientale legata allo sport: verranno prese in esame le principali discipline sportive che si svolgono all'aria aperta al fine di analizzarne l'impatto che hanno sulla natura e sull'ambiente circostante. Si parlerà dell'impatto degli Impianti Sportivi sull'ambiente, della mobilità sostenibile in relazione ai tragitti Casa – Scuola - Sport; degli effetti dei cambiamenti climatici e dell'importanza del verde in contesto urbano ed extraurbano nella lotta ai cambiamenti climatici; della corretta alimentazione e sani stili di vita. Si mira ad aumentare la percezione dei beneficiari sui rischi dell'ambiente cittadino in relazione in particolare ai tragitti casa – scuola e verso i luoghi di aggregazione e delle problematiche legate all'inquinamento e al degrado ambientale. Aumentare il livello di sicurezza delle aree limitrofe alle scuole e ai luoghi di aggregazione (piazze, parchi, aree pedonali). Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 1 - Scuole che Promuovono Salute e al Punto 9 - Ambiente, Clima e Salute.

Modalità: i Laboratori si svolgeranno all'interno dell'Istituto Scolastico (preferibilmente in palestra) per N.2 ore in un'area verde limitrofa alla Scuola (lo stesso cortile se presente oppure un parco) dove gli alunni proveranno a mettere in pratica le nozioni apprese alternandole con momenti dedicati all'attività sportiva e motoria. In aula i partecipanti verranno stimolati ad immaginare interventi e azioni di rigenerazione urbana in spazi residui (aiuole abbandonate, spazi verdi dismessi oppure gli stessi spazi del cortile scolastico) che potranno poi essere messi in pratica durante la lezione all'esterno. Verranno infine fornite nozioni per organizzare Eventi e Manifestazioni Sportive in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Strumenti: verranno organizzati degli Eventi Sportivi e di Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali utilizzando gli spazi esterni limitrofi alla scuola, aperti a tutta la cittadinanza e co-progettati con i Giovani coinvolti. Questi spazi saranno oggetto di piccoli interventi di riqualificazione e abbellimento pertanto verranno acquistati materiali di consumo per realizzare questi interventi (vernici, piccole attrezzature sportive...)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 18

Attività 2 - Laboratori e Workshop per sensibilizzare i Giovani sulle tematiche ambientali

Attività: si vuole implementare un Modello di Formazione rivolto ai giovani che sviluppi e diffonda buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale, di consapevolezza, sul rispetto della natura e dell'ambiente e su come sviluppare un corretto rapporto con il patrimonio naturale che possa essere diffuso a tutti gli attori della società civile. Questo modello coniuga interventi di rigenerazione urbana con pratiche di costruzione di una comunità solidale e coesa, che affronti i bisogni di tutti i cittadini e in particolare di quelli che vivono in condizioni di isolamento e marginalità. Le tematiche che saranno affrontate in questi Moduli saranno: come costruire una Comunità solidale e coesa partendo dallo spazio pubblico e dalle relazioni di prossimità tra cittadini e realtà del territorio; rigenerazione Urbana e Sostenibilità Ambientale; interventi di Urbanismo Tattico e Orti Urbani; Ecologia, Crisi Climatica e Qualità della Vita nell'Ambiente Urbano; I Benefici del Cammino tra Ambiente Urbano e Aree Verdi; la Mobilità Sostenibile con particolare attenzione ai percorsi Casa – Scuola e Casa – Sport; prevenzione delle Cadute e degli Infortuni; educazione Alimentare e Promozione di Sani Stili di Vita. Obiettivo di questo percorso formativo è quello di verificare le pre-conoscenze legate alla mobilità sostenibile, accendere la discussione e capire quali sono i luoghi comuni legati alla parola "sostenibilità". Stimolare a riconoscere la problematica ambientale legata all'inquinamento e al benessere portato dall'attività fisica che riguarda tutti e che spesso vengono sottovalutate. Stimolare negli alunni e nella cittadinanza senso critico nei confronti dell'utilizzo del mezzo privato a favore di mezzi più sostenibili e ipotizzare percorsi ciclabili innovativi e/o collegati tra loro. Stimolare la manualità e la creatività dei bambini. Questa Azione rientra all'interno del Piano Locale di Prevenzione promosso da della S.C. Emergenze Infettive, Prevenzione e Promozione della Salute di ASL Città di Torino al Punto 1 - Scuole che Promuovono Salute, al Punto 9 - Ambiente, Clima e Salute e al Punto 13 - Alimenti e Salute.

Modalità: L'intervento si ispira all'approccio One Health, che riconosce l'interconnessione tra salute delle persone, salute degli ecosistemi e qualità degli ambienti di vita, promuovendo azioni integrate che uniscono sostenibilità ambientale, benessere psicofisico e coesione comunitaria. Verranno promossi e organizzati una serie di Moduli Formativi rivolti ai giovani completamente gratuiti che andranno ad affrontare varie tematiche legate soprattutto alla Sostenibilità Ambientale in ambiente urbano e alla Costruzione di Comunità. I momenti di formazione saranno strutturati in Moduli replicabili nel tempo. Il percorso formativo completo prevede 4 Incontri che saranno realizzati in una struttura che verrà individuata adiacente ad un'area verde cittadina.

Strumenti: i Laboratori verranno realizzati in parte nello Spazio Pubblico e in parte all'interno della struttura di Spazio Aria in Corso San Maurizio 4 presso i Giardini Reali oppure negli spazi riqualificati all'interno delle Arcate dei Murazzi in seguito alla loro apertura grazie all'intervento a valere sul Bando DesTeenAzioni.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono "replicare" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Il metodo della programmazione condivisa, del confronto e dell'autovalutazione tra l'ente capofila, i partner e i collaboratori che accompagna il progetto dall'inizio alla fine è la più importante garanzia di sostenibilità sociale ed economica dell'iniziativa e dei frutti delle attività del progetto, sia di quelli riguardanti gli aspetti sociali, socio-educativi sia quelli relativi all'opera di prevenzione, promozione, riqualificazione e infrastrutturazione sociale. La costruzione di un modello di formazione condiviso e il coinvolgimento delle realtà territoriali e delle Istituzioni nella creazione e co-gestione di interventi innovativi in materia di servizi per i giovani ma con ricadute su tutta la cittadinanza e in particolare alle fasce più fragili della popolazione supporterà la continuità dei servizi avviati e sosterrà nel territorio la sinergia tra tutti i principali attori coinvolti contribuendo alla nascita di nuovi servizi e collaborazioni. Lo stesso modello formativo elaborato garantirà una sostenibilità del progetto nel tempo in quanto potrà essere promosso e proposto in futuro anche su scala nazionale. Coinvolgere attivamente i giovani beneficiari nella creazione di percorsi sportivi, laboratoriali, culturali e nello svolgimento delle attività stimolerà il welfare generativo aumentando il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità: mettere in relazione tutti i target di età tra loro garantirà il futuro dell'attività in prossimità e favorirà un pro-attivismo intergenerazionale aumentando la coesione della comunità con un effetto a cascata su tutti gli attori coinvolti. Il mantenimento della rete di realtà associative e interessamento da parte di

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 18

altri soggetti non inclusi nella partnership rappresenterà un'importante ricaduta sociale, oltre che motore di avvio per la sostenibilità futura del progetto. Questo progetto può rappresentare anche l'inizio di un percorso di ricerca e di formazione per future figure professionali nell'ambito delle attività educativi, sportivi e di animazione.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Il progetto Futuri in Corso prevede un piano di comunicazione e disseminazione articolato e coerente con la propria natura partecipativa, inclusiva e territoriale. Le attività sono finalizzate a dare visibilità agli esiti del progetto, valorizzare le buone pratiche sperimentate e coinvolgere attivamente i giovani beneficiari, i partner e la cittadinanza. Le azioni previste si sviluppano su tre livelli integrati. Primo livello — comunicazione interna: saranno istituiti strumenti condivisi (newsletter periodiche, bacheche digitali, report sintetici) per mantenere un flusso informativo costante tra i partner, garantire trasparenza nelle decisioni e favorire la coerenza operativa. Le riunioni di rete e i momenti di restituzione saranno sistematicamente documentati e diffusi in forma sintetica ai soggetti coinvolti. Secondo livello — produzione di materiali divulgativi: verranno realizzati contenuti multimediali che raccontino le esperienze dei giovani e gli esiti delle attività formative, laboratoriali e di supporto psicopedagogico. I materiali (video reportage, booklet, infografiche, podcast) saranno prodotti con il coinvolgimento diretto dei partecipanti e veicolati tramite i canali digitali del comune di Torino e dei partner (siti web, social media), nonché attraverso newsletter e materiali cartacei mirati per punti di aggregazione giovanile. Terzo livello — eventi pubblici e restituzioni territoriali: il progetto organizzerà momenti pubblici di restituzione e coinvolgimento, anche in relazione alle giornate simbolo (quali il 25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, 21 marzo, 17 Maggio) e in collegamento con eventi e manifestazioni pubbliche.

. Questi eventi fungeranno da occasioni di disseminazione delle metodologie sperimentate, di confronto con stakeholder locali e di promozione delle opportunità generate dal progetto. A complemento delle azioni sopra, saranno attivati contatti con la stampa locale e con stakeholder istituzionali per amplificare la diffusione dei risultati e favorire la replicabilità delle buone pratiche sul territorio. Il piano include inoltre un sistema di monitoraggio per valutare efficacia e impatto della comunicazione: indicatori esemplificativi saranno il numero di materiali prodotti, le aperture/visualizzazioni della newsletter, le visualizzazioni e l'engagement sui canali social, il numero di partecipanti agli eventi e il numero di rassegne stampa/uscite sui media locali. Gli esiti del monitoraggio alimenteranno momenti di verifica e adattamento del piano comunicativo per massimizzare la diffusione e la sostenibilità delle attività anche dopo la conclusione del progetto.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente

Denominazione	Comune di Torino
Legale Rappresentante	Stefano Lo russo
Città	Comune di Torino
Provincia	Torino
CAP	10122
Tel. ufficio	011\01123000
E-mail ufficio	sindaco.lorusso@comune.torino.it

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 18

PEC istituzionale dell'Ente	protocollogenerale@cert.comune.it
-----------------------------	-----------------------------------

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Federica Giuliani
Ufficio di riferimento	Servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà
Tel. ufficio	
E-mail ufficio	federica.giuliani@comune.torino.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 comuni/enti pubblici - elencare:

Denominazione: Comune di Torino
Ragione Sociale: Comune di Torino
Codice Fiscale/P.IVA 00514490010
Sede legale: (Comune e Provincia) Torino Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino (TO)
nella persona del suo legale rappresentante (Cognome e Nome) Stefano Lo Russo
Residente a (Comune e Provincia): Torino
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p): Piazza Palazzo di Città 1, 10122
in qualità di ente capofila

Denominazione: Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Ragione Sociale: Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Codice Fiscale/P.IVA 11632570013
Sede legale: (Comune e Provincia) Torino
Indirizzo: (Via, Numero civico, c.a.p) Via San Secondo 29, 10128
nella persona del suo legale rappresentante Cognome e Nome) Picco Carlo,
Residente a: (Comune e Provincia) Torino Via San Secondo 29, 10128
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
in qualità di Partner

Denominazione: Università di Torino
Ragione Sociale: Università Pubblica
Codice Fiscale/P.IVA: 02099550010 C.F. 80088230018
Sede legale: (Comune e Provincia): Torino
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p): via Verdi, 10, 10124
nella persona del suo legale rappresentante (Cognome e Nome) Prof. Stefano Geuna
in qualità di Partner

Denominazione: C.P.I.A.1 Paulo Freire
Ragione Sociale: Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti
Codice Fiscale/P.IVA:CF 97784440014
Sede legale: (Comune e Provincia): Torino
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p): Via Domodossola 54- 10145

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 18

nella persona del suo Legale Rappresentante Paolo Tazio

in qualità di Partner

Verrà coinvolto il Nodo Metropolitano contro le Discriminazioni di Città Metropolitana di Torino, già aderente al citato Coordinamento Antirazzista e Plurale (DGC 305 del 2025) presso Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra 7, Torino, 10138.

Verrà coinvolto il Dipartimento di Scienze Matematiche Giuseppe Lagrange del Politecnico di Torino (DISMA)

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Denominazione: Uisp - Comitato Territoriale di Torino APS
Ragione Sociale: Uisp - Comitato Territoriale di Torino APS
Codice Fiscale/P.IVA: 97606970016 / 04379880018
Sede legale: Torino (TO)

Indirizzo: Via Nizza 102 - 10126

nella persona del suo legale rappresentante Luca Dalvit

in qualità di Partner

Denominazione: Legambiente Piemonte Valle D'Aosta
Ragione Sociale: Legambiente Piemonte Valle D'Aosta
Codice Fiscale/P.IVA: 06478780015 0
Sede legale: Torino (TO)

Indirizzo: Via Maria Ausiliatrice 45 - 10152

nella persona del suo legale rappresentante Alice De Marco

in qualità di Partner

Denominazione: Associazione Nessuno APS
Ragione Sociale: Associazione Nessuno APS
Codice Fiscale: 97677040012

Sede legale: (Comune e Provincia) TORINO

Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) Via Principe Tommaso 48

nella persona del suo legale rappresentante (Cognome e Nome) MERCURI ALESSANDRO

in qualità di beneficiario/proponente Partner

ARCI TORINO APS

Denominazione:

Ragione Sociale: Arci Torino APS

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 18

C.F. 97566130015

sede a Torino Via Verdi n. 34,

nella persona del suo Legale Rappresentante Daniele Mandarano

in qualità di Partner

Si precisa che tutte le reti di ETS citate nel presente formulario nonché gli enti affiliati alle reti UISP e ARCI saranno coinvolte nelle diverse attività e azioni, ai fini del partenariato sono indicati solo gli enti di Terzo Settore promotori con i partner pubblici della presente proposta progettuale

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3_ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Acmos APS

Via Leoncavallo 27, 10154 Torino (TO)

CF: 97590480014 nella persona della sua Legale Rappresentante

Ramona Boglino,

Verranno individuate ULTERIORI 2 associazioni giovanili tra gli enti affiliati alle reti UISP e ARCI per gli specifici sviluppi progettuali, oltre all'Associazione ACMOS già coinvolta nella coprogettazione

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _8_ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

Il partner di progetto Uisp - Comitato Territoriale di Torino APS è un'Associazione di Secondo Livello che contava nella scorsa Stagione Sportiva 2024/2025 (01/09/2024 - 31/08/2025) oltre 350 ASD e SSD affiliate per oltre 180 Discipline Sportive.

Verranno individuate per lo svolgimento delle Attività previste nell'Azione 4 un massimo di N.8 Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate alla rete UISP Torino specializzate nelle Discipline Sportive che verranno selezionate durante il percorso progettuale.

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _4_ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

Il Protocollo di intesa promosso dalla Città di Torino per lo sviluppo delle politiche giovanili e la rete "DireFareBaciare" (DGC 157 del 2025) coinvolge n.18 centri del protagonismo giovanile. Si precisa che in tale fase è stato coinvolto il coordinamento della Rete, in caso di approvazione del progetto nella successiva fase di coprogettazione operativa saranno coinvolti quattro CAG al fine di assicurare la copertura del territorio cittadino sui 4 distretti.

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _4_ Istituti scolastici – elencare:

Denominazione: Liceo Statale Domenico Berti

Codice Fiscale/P.IVA: 97570760013

Sede legale: Torino (TO)

Indirizzo: Via Duchessa Jolanda 27 Bis - 10138

nella persona del suo legale rappresentante Filomena Filippis

in qualità di Partner

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 15 di 18

Denominazione: IIS Primo Levi
Codice Fiscale/P.IVA: 97507040018
Sede legale: Torino (TO)
Indirizzo: Corso Unione Sovietica 490 - 10135
nella persona del suo legale rappresentante Rosaria Di Cara

in qualità di Partner

Denominazione: IIS Romolo Zerboni
Codice Fiscale/P.IVA: 80088980018
Sede legale: Torino (TO)
Indirizzo: Via Paolo Della Cella 3 - 10148
nella persona del suo legale rappresentante Marco Giodano

in qualità di Partner

C.P.I.A. 1 Paulo Freire Torino
Via Domodossola 54- 10145 Torino
CF 97784440014
nella persona del suo Legale Rappresentante Paolo Tazio

Si precisa che in corso di progetto potranno essere coinvolti ulteriori Istituti scolastici che ne facciano istanza

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

Denominazione: VOLONTARIATO TORINO ETS (siglabile VOL.TO ETS)
Ragione Sociale: VOLONTARIATO TORINO ETS
Codice Fiscale/P.IVA: CF 97573530017 - P.IVA 10288590010
Sede legale: (Comune e Provincia) TORINO
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) VIA GIOLITTI 21 - 10123
nella persona del suo legale rappresentante (Cognome e Nome) MENEGHELLO STEFANO

in qualità di beneficiario/proponente Partner (beneficiario)

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 16 di 18

- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

x è stata utilizzata la modalità della co-programmazione sul tema dei giovani a Torino è attiva una coprogrammazione continuativa, avviata nell'ambito del programma YOUTOO, con una prima produzione di un documento di rilevazione e lettura dei bisogni (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/sites/default/files/documenti/youtoo_report_co-programmazione_def_prot.pdf); successivamente con DGC 190/2025 e DD 2037/2025 è stata avviata una specifica fase di coprogrammazione nell'ambito della progettazione ministeriale Destineazione e del rinnovo del progetto Aria, con riferimento al periodo 2025 - 2028, che ha visto il coinvolgimento di ETS, enti pubblici e istituzioni; tale fase di coprogrammazione è evoluta nella costituzione del Tavolo Adolescenti già riunitosi per un primo avvio.

x è stata utilizzata la modalità della co-progettazione
Dal sopra descritto percorso di co programmazione si è sviluppata la specifica fase di coprogettazione (DD 365/2025 DD 364/2025) Il presente progetto si inserisce nel Tavolo di coprogettazione del progetto Aria, che coinvolge enti del Terzo Settore ed enti pubblici individuati con DD 4602/2025, in stretta connessione e collaborazione con il lavoro del Tavolo Adolescenti. Nel mese di settembre, la rete di coprogettazione di Aria ha condiviso le linee di sviluppo delle ulteriori attività complementari e aggiuntive rivolte ai giovani da proporre nell'ambito del presente bando, al fine di offrire risposte mirate ai bisogni emersi e non ancora coperti dalle azioni già in corso. In caso di esito positivo del finanziamento, alla coprogettazione in corso verranno coinvolti nuovi partner in relazione allo sviluppo delle azioni progettuali previste.

- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 17 di 18

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☐ dal 21 al 35%	☒ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
--	---	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☐ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 18 di 18

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

